



FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIORGIO 1 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Genova
Appartenenza a un gruppo	no

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized name or set of initials.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	255	340
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138	4.433
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	43.314
7) altre	645.206	592.900
Totale immobilizzazioni immateriali	645.599	640.987
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.376.706	1.103.800
2) impianti e macchinario	83.334	80.984
3) attrezzature industriali e commerciali	40.784	72.064
4) altri beni	293.940	310.413
Totale immobilizzazioni materiali	1.794.764	1.567.261
Totale immobilizzazioni (B)	2.440.363	2.208.248
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.094.704	1.308.548
Totale rimanenze	1.094.704	1.308.548
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.070	86.367
Totale crediti verso clienti	149.070	86.367
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.436	28.887
Totale crediti verso controllanti	28.436	28.887
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	470	38.601
Totale crediti tributari	470	38.601
5-ter) imposte anticipate	7.812	8.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.272	159.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.359	3.739
Totale crediti verso altri	207.631	163.005
Totale crediti	393.419	325.230
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	395.855	33.445
3) danaro e valori in cassa	193.313	47.268
Totale disponibilità liquide	589.168	80.713
Totale attivo circolante (C)	2.077.291	1.714.491
D) Ratei e risconti	17.765	12.246
Totale attivo	4.535.419	3.934.985
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.608	2.608

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	387.741	353.888
Varie altre riserve	286.000	-
Totale altre riserve	673.741	353.888
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	740	740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.360	33.853
Totale patrimonio netto	782.449	401.089
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	867.462	880.063
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.024	256.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	282.221	58.244
Totale debiti verso banche	408.245	314.385
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.990	79.737
Totale acconti	74.990	79.737
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.832.322	1.871.482
Totale debiti verso fornitori	1.832.322	1.871.482
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.295	41.469
Totale debiti verso controllanti	27.295	41.469
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.921	35.990
Totale debiti tributari	92.921	35.990
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.080	120.171
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.080	120.171
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.486	141.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale altri debiti	265.986	144.676
Totale debiti	2.865.839	2.607.910
E) Ratei e risconti	19.669	15.923
Totale passivo	4.535.419	3.934.985

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.522.953	8.120.590
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	25.467
altri	261.264	154.190
Totale altri ricavi e proventi	261.264	179.657
Totale valore della produzione	8.784.217	8.300.247
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.248.257	5.394.167
7) per servizi	446.190	448.760
8) per godimento di beni di terzi	239.574	205.929
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.421.966	1.357.393
b) oneri sociali	449.404	437.553
c) trattamento di fine rapporto	133.306	109.174
e) altri costi	16.125	3.750
Totale costi per il personale	2.020.801	1.907.870
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.637	126.968
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	166.589	161.005
Totale ammortamenti e svalutazioni	314.226	287.973
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	213.845	(136.073)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	140.149	111.479
Totale costi della produzione	8.623.042	8.250.105
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.175	50.142
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.127	4.934
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.127	4.934
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.127)	(4.934)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	153.048	45.208
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	57.130	19.725
imposte differite e anticipate	558	(8.370)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.688	11.355
21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.360	33.853

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	95.360	33.853
Imposte sul reddito	57.688	11.355
Interessi passivi/(attivi)	8.127	4.934
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	161.176	50.142
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.306	139.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.226	287.973
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	447.532	427.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	608.708	477.289
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	213.845	(136.072)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.252)	(2.696)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(58.082)	44.808
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.519)	1.516
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.746	1.038
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	149.234	(73.860)
Totale variazioni del capitale circolante netto	240.972	(165.266)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	849.680	312.023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.127)	(4.934)
(Imposte sul reddito pagate)	9.290	(11.355)
(Utilizzo dei fondi)	(175.906)	(180.423)
Totale altre rettifiche	(174.743)	(196.712)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	674.937	115.311

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.338)	(212.315)
Disinvestimenti	8.244	68.911
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(195.562)	(123.209)
Disinvestimenti	43.314	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(260.342)	(266.613)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(194.312)	196.047
Accensione finanziamenti	350.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(61.829)	(61.829)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	93.859	134.218
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	508.454	(17.084)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.445	50.767
Danaro e valori in cassa	47.268	47.030
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	80.714	97.797

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	395.855	33.445
Danaro e valori in cassa	193.313	47.268
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	589.168	80.713



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze e marchi	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile a stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5 %
Impianti e macchinari	10 %
Attrezzature industriali e commerciali	15 % - 20%
Altri beni	12 % - 20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi alle Assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a affitti, noleggio auto e versamenti POS sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i debiti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

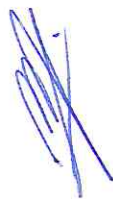
Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad affitti e spese condominiali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 147.637, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 645.599. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	98.031	10.550	89.403	43.314	1.117.321	1.358.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.691	10.550	84.970	-	524.421	717.632
Valore di bilancio	340	-	4.433	43.314	592.900	640.987
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	152.248	152.248
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(43.314)	43.314	-
Ammortamento dell'esercizio	85	-	4.296	-	143.256	147.637
Totale variazioni	(85)	-	(4.296)	(43.314)	52.306	4.611
Valore di fine esercizio						
Costo	98.031	10.550	89.404	-	1.312.883	1.510.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.776	10.550	89.266	-	667.677	865.269
Valore di bilancio	255	-	138	-	645.206	645.599

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.644.419; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.849.654.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.387.761	198.008	444.152	1.222.754	3.252.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.961	117.024	372.088	912.341	1.685.414
Valore di bilancio	1.103.800	80.984	72.064	310.413	1.567.261
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	297.340	16.280	11.563	77.154	402.337

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.350	8.244	10.594
Ammortamento dell'esercizio	24.434	13.929	42.843	85.383	166.589
Altre variazioni	-	-	2.350	-	2.350
Totale variazioni	272.906	2.351	(31.280)	(16.473)	227.504
Valore di fine esercizio					
Costo	1.685.101	214.288	453.365	1.291.664	3.644.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	308.395	130.954	412.581	997.724	1.849.654
Valore di bilancio	1.376.706	83.334	40.784	293.940	1.794.764

Con riferimento all'incremento dei fabbricati, si evidenzia che la società con atto a rogito del Notaio Solimena, Repertorio N. 54938 e Raccolta N. 22329 del 17 dicembre 2021, ha ricevuto in conferimento dal socio unico l'immobile sito in Genova, Via San Giorgio 1, per un valore pari ad euro 286.000,00.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.308.548	(213.844)	1.094.704
Totale rimanenze	1.308.548	(213.844)	1.094.704

Si segnala che le rimanenze del magazzino sono esposte al netto del fondo obsolescenza, il quale è stato costituito nell'anno come di seguito riportato:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo obsolescenza magazzino	-	28.000	28.000
Totale fondo obsolescenza	-	28.000	28.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.367	62.703	149.070	149.070	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.887	(451)	28.436	28.436	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.601	(38.131)	470	470	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	(558)	7.812		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.005	44.626	207.631	198.272	9.359
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	325.230	68.189	393.419	376.248	9.359

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.445	362.410	395.855
Denaro e altri valori in cassa	47.268	146.045	193.313
Totale disponibilità liquide	80.713	508.455	589.168

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.019	(2.508)	511
Risconti attivi	9.227	8.027	17.254
Totale ratei e risconti attivi	12.246	5.519	17.765

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Relativamente alla Riserva da conferimento si precisa che trattasi della riserva che si è costituita in seguito all'operazione di conferimento dell'immobile sito in Genova, Via San Giorgio 1, da parte del socio unico, come già in precedenza commentato nel paragrafo relativo ai movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.608	-	-		2.608
Altre riserve					
Riserva straordinaria	353.888	33.853	-		387.741
Riserva da conferimento	-	-	286.000		286.000
Totale altre riserve	353.888	33.853	286.000		673.741
Utili (perdite) portati a nuovo	740	-	-		740
Utile(perdita) dell'esercizio	33.853	-33.853	-	95.360	95.360
Totale patrimonio netto	401.089	-	286.000	95.360	782.449

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000			-
Riserva legale	2.608	Utili	B	2.608
Altre riserve				
Riserva straordinaria	387.741	Utili	A;B;C	387.741
Varie altre riserve	286.000	Capitale	A;B;C	286.000
Totale altre riserve	673.741		A;B;C	673.741
Utili portati a nuovo	740	Utili	A;B;C	740
Totale	687.089			677.089
Quota non distribuibile				2.608
Residua quota distribuibile				674.481

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.000	30.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	30.000	-
Totale variazioni	(30.000)	-

Altri fondi

Si precisa che il fondo che era stato stanziato con riferimento alla causa legale in corso con AMIU Genova S.p.A. è stato interamente utilizzato nell'anno. La causa si è infatti conclusa tramite mediazione nel corso del 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	880.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	133.306
Utilizzo nell'esercizio	(145.907)
Totale variazioni	(12.601)
Valore di fine esercizio	867.462

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	314.385	93.860	408.245	126.024	282.221
Acconti	79.737	(4.747)	74.990	74.990	-
Debiti verso fornitori	1.871.482	(39.160)	1.832.322	1.832.322	-
Debiti verso controllanti	41.469	(14.174)	27.295	27.295	-
Debiti tributari	35.990	56.931	92.921	92.921	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.171	43.909	164.080	164.080	-
Altri debiti	144.676	121.310	265.986	262.486	3.500
Totale debiti	2.607.910	257.929	2.865.839	2.580.118	285.721

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.298	3.746	19.044
Risconti passivi	625	-	625
Totale ratei e risconti passivi	15.923	3.746	19.669

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita celiaci	672
Vendita naviganti	1.195
Vendita ASL	1.860.394
Vendita altri	71.451
Corrispettivi	6.375.880
Servizio DPC	161.221
CUP	38.965
Servizi	2.528
Tamponi	10.647
Totale	8.522.953

Altri ricavi e proventi

	2021	2020	Variazione
Contributi in c/esercizio	-	25.467	(25.467)
Personale distaccato	28.436	28.887	(451)
Sopravvenienze attive	31.853	3.286	28.567
Altri ricavi e proventi	185.747	109.726	76.021
Indennizzi assicurativi	15.142	12.005	3.137

Arrotondamenti attivi	87	286	(199)
Totale	261.265	179.657	81.608

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 446.190 euro e risultano così dettagliate:

	2021	2020	Variazione
Energia elettrica	24.390	27.783	(3.393)
Spese di manutenzione	44.905	22.190	22.715
Compensi amministratori	29.144	29.224	(80)
Compensi sindaco	15.600	15.600	-
Pubblicità	9.460	35.950	(26.490)
Consulenze fiscali	5.906	5.200	706
Telefonia	38.456	30.231	8.225
Assicurazioni	14.910	13.215	1.695
Consulenze diverse	33.677	47.522	(13.845)
Pulizie	47.140	111.480	(64.340)
Commissioni bancarie	28.146	34.831	(6.685)
Vigilanza	6.840	11.576	(4.736)
Spese generali	147.615	63.958	83.657
Totale	446.189	448.760	(2.571)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte per complessivi 239.574 euro, la composizione delle singole voci è la seguente:

	2021	2020	Variazione
Fitti passivi	108.531	94.525	14.006
Canone concessione	27.295	27.349	(55)
Spese condominiali	8.390	3.026	5.365
Noleggio automezzi	12.308	3.579	8.729
Noleggio attrezzature	26.049	12.108	13.941
Canoni licenza software	57.000	65.341	(8.341)
Totale	239.573	205.929	33.645

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi 140.149 euro, la composizione è la seguente:

IMU	7.368
Imposta e tasse varie	11.325
Valori bollati	1.729
Quote associative	13.388
Costi non deducibili	425
Arrotondamenti passivi	51
Spese obbligatorie ASL	23.173
Sopravvenienze passive	15.675
Altre prestazioni di servizi	67.016

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	188
Altri	7.939
Totale	8.127

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le

imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	30.000	30.000
Totale differenze temporanee imponibili	28.000	28.000
Differenze temporanee nette	(2.000)	(2.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.200)	(1.170)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	480	78
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.720)	(1.092)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do rischi AMIU	30.000	(30.000)	-	24,00%	-	3,90%	-
F.do obsolescenza	-	28.000	28.000	24,00%	6.720	3,90%	1.092

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	20
Impiegati	20
Altri dipendenti	-
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.144	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale dei conti, a norma di Statuto, è affidata al Sindaco Unico.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio previsionale 2021 (Migliaia di euro)

ENTRATE

Fondo pluriennale vincolato	90.800
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	568.916
Trasferimenti correnti	74.524
Entrate extra-tributarie	181.789
Entrate in c/capitale	280.581
Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000
Disavanzo di amministrazione	-

Totale entrate finali	1.185.810
Entrate da accensioni di prestiti	38.432
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	334.818
Entrate per conto di terzi a partite di giro	208.824
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.858.684

SPESE

Spese correnti	769.325
Spese in conto capitale	395.937
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	1.245.262
Spese per rimborso prestiti	69.780
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	334.818
Spese per servizi per c/terzi	208.824
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.858.684

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore unico Le propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio, pari a 95.360 euro, a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 30 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Avv. Prof. Massimiliano CATTAPANI

